



Arcidiocesi
di Milano

4^a domenica di Quaresima Rito Ambrosiano

Anche oggi Gesù, la luce del mondo, ci ha *trovati*! La nostra risposta è:

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra.

E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria vergine,
patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente:
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi, la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne, la vita eterna.
Amen.

4. *Stelle che guidano il cammino*

Guida: Lo stesso Gesù che ha ridonato la vista al cieco ha illuminato i passi della nostra vita mostrandosi nel suo splendore.

Lo stesso Gesù *oggi* ha perdonato l'indifferenza e la vergogna che ci rattristano e ci logorano.

Lo stesso Gesù, con la stessa immediatezza, è presente nella vita di tanti santi che hanno scoperto che la bellezza della vita sta nel far risplendere Lui! Oggi potrebbe essere l'occasione per scoprire la vita di qualcuno di loro. Proponiamo la storia di Chiara Badano, che la Chiesa chiama 'beata', ma fu chiamata "Luce" dalla fondatrice del movimento dei Focolari. A noi scoprire perché...

In un momento della giornata ci si può trovare tutti insieme e cercare la sua storia. Ad esempio si può ascoltare l'[intervista alla sua mamma](#) o vedere il sito www.chiarabadano.org a lei dedicato.

Poi si conclude eventualmente con la benedizione della mensa e il segno della Croce.



Arcidiocesi
di Milano

4^a domenica di Quaresima Rito Ambrosiano



PERCHÉ SAPPIAMO VEDERE LE TUE OPERE

per celebrare la fede nelle nostre case

Da soli o con i nostri familiari ci avviciniamo a una finestra. La luce del sole entra nelle nostre case. Anche se il tempo è brutto. Anche se piove. Tutti i sensi colgono la differenza fra la notte e il giorno. Se è possibile e il clima lo permette si può anche provare ad aprire la finestra e sentire il profumo dell'aria fresca. Prima di iniziare si scelgono una guida e un lettore

1. La luce del giorno

Cantiamo o leggiamo

**Grandi cose ha fatto il Signore per noi: ha fatto germogliare fiori fra le rocce.
Grandi cose ha fatto il Signore per noi: ci ha riportati liberi alla nostra terra.
Ed ora possiamo cantare, possiamo gridare l'amore che Dio ha versato su noi!**

Guida: Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito santo.

Tutti: Amen.

Il lettore riprende il Vangelo dove lo si era posto la domenica precedente (o dove lo si lascia solitamente) e si apre su Giovanni 9.

Lettore: Ascoltiamo il Vangelo secondo Giovanni.

Tutti: Parla, Signore, ti ascoltiamo.

In quel tempo. Passando, il Signore Gesù vide un uomo cieco dalla nascita e i suoi discepoli lo interrogarono: «Rabbì, chi ha peccato, lui o i suoi genitori, perché sia nato cieco?». Rispose Gesù: «Né lui ha peccato né i suoi genitori, ma è perché in lui siano manifestate le opere di Dio. Bisogna che noi compiamo le opere di colui che mi ha mandato finché è giorno; poi viene la notte, quando nessuno può agire. Finché io sono nel mondo, sono la luce del mondo». Detto questo, sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco e gli disse: «Va' a lavarti nella piscina di Siloe» – che significa Inviato. Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva.

Guida: Proviamo a far tornare alla mente, sotto la luce dello Spirito, un episodio in cui siamo passati dalla cecità alla vista: una situazione ingarbugliata che si è risolta, qualche zona d'ombra da cui siamo usciti - e magari non ci speravamo. Anche in questo momento in cui non mancano frustrazioni o pensieri negativi possiamo stupirci della bontà di Dio per noi!

Si lascia del tempo per ricordare e, volendo, raccontare e condividere uno o più fatti in cui la nostra vita, singola, familiare o comunitaria, è stata illuminata. Se siamo da soli, possiamo scriverli su un foglio (o sul nostro telefono) e dividerlo con una persona a cui vogliamo bene. Al termine si prega:

**Ringraziamo con gioia il Padre che ci ha messi in grado
di contemplare la sua opera luminosa!
Ci ha liberati dal potere delle tenebre
e ci ha trasferiti nel regno del suo Figlio amato,
che ci libera dai nostri peccati.
Lode a te, o Signore!**

2. Nebbia

Il lettore riapre il Vangelo e continua

Ma i Giudei non credettero di lui che fosse stato cieco e che avesse acquistato la vista, finché non chiamarono i genitori di colui che aveva recuperato la vista. E li interrogarono: «È questo il vostro figlio, che voi dite essere nato cieco? Come mai ora ci vede?». I genitori di lui risposero: «Sappiamo che questo è nostro figlio e che è nato cieco; ma come ora ci veda non lo sappiamo, e chi gli abbia aperto gli occhi, noi non lo sappiamo. Chiedetelo a lui: ha l'età, parlerà lui di sé». Questo dissero i suoi genitori, perché avevano paura dei Giudei; infatti i Giudei avevano già stabilito che, se uno lo avesse riconosciuto come il Cristo, venisse espulso dalla sinagoga. Per questo i suoi genitori dissero: «Ha l'età: chiedetelo a lui!».

Guida: Signore, non permettere che i nostri cuori rimangano annebbiati e preoccupati come quelli di quei Giudei e dei genitori del cieco. Abbiamo bisogno che tu ci faccia vedere. Oggi. Non tardare nel compiere la tua opera.

- Quando non siamo capaci di rivedere le nostre idee e le nostre intenzioni miopi o cattive

Risplenda su di noi il tuo Volto, Signore

- Quando scappiamo delle responsabilità a cui siamo chiamati

Risplenda su di noi il tuo Volto, Signore

- Quando pensiamo di vedere bene e abbiamo paura di lasciarci cambiare dalla tua Parola

Risplenda su di noi il tuo Volto, Signore

- Quando lo smarrimento oscura la speranza

Risplenda su di noi il tuo Volto, Signore

3. Sereno

A questo punto si può, se lo si desidera, partecipare alla messa in televisione o in streaming, pregando poi, tutta la famiglia insieme - anche con i più piccoli - al momento del Credo.

Il lettore apre il Vangelo e proclama

Gesù seppe che i Giudei avevano cacciato fuori il cieco; quando lo trovò, gli disse: «Tu, credi nel Figlio dell'uomo?». Egli rispose: «E chi è, Signore, perché io creda in lui?». Gli disse Gesù: «Lo hai visto: è colui che parla con te». Ed egli disse: «Credo, Signore!».